



Università
per Stranieri
di Perugia

L'UNIVERSITÀ DEL MONTENEGRO
IN COLLABORAZIONE CON
L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA E L'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

Corso di formazione per insegnanti di lingua italiana LS

Insegnare italiano LS a giovani e adolescenti con le canzoni (t)rap

23-24 gennaio 2026

Autori del corso: Yahis Martari (Alma Mater - Università di Bologna) e Borbala Samu (Università per Stranieri di Perugia)

Docente: Borbala Samu (Università per Stranieri di Perugia)

Coordinatrice del corso: Deja Piletic (Università del Montenegro)

Partecipanti: Docenti universitari, docenti delle scuole secondarie, dottorandi

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso ha un duplice obiettivo: da un lato, quello di presentare la lingua italiana a cui sono esposti e che usano i giovani e gli adolescenti attraverso la musica (in particolare il rap italiano) e le serie televisive; dall'altro, quello di fornire indicazioni teoriche e metodologiche per l'utilizzo delle canzoni e delle serie televisive nell'insegnamento dell'italiano LS. A questo scopo le lezioni avranno un carattere teorico-pratico e coinvolgeranno gli insegnanti in maniera operativa nell'analisi dei testi audiovisivi e nella costruzione di materiali didattici. Questo approccio permetterà agli insegnanti di conoscere le tendenze attuali dell'italiano contemporaneo usato dai parlanti della stessa fascia di età dei loro allievi e di avere una maggiore consapevolezza dell'uso degli strumenti e delle tecniche per didattizzare in maniera efficace materiali autentici attuali e motivanti per la classe.

PROGRAMMA

Nel corso delle due giornate le attività alterneranno momenti di riflessione teorica a esperienze di laboratorio. La prima giornata sarà dedicata ai concetti di competenza pragmatica e socioculturale, con particolare attenzione al tema della (s)cortesia e al potenziale didattico della musica rap e trap. L'analisi dei testi di rapper italiani – inclusi artisti di seconda generazione – offrirà l'occasione per esplorare aspetti di lessico, variazione linguistica e code-switching, mettendoli in relazione con i bisogni comunicativi degli apprendenti adolescenti. Il laboratorio del pomeriggio guiderà i partecipanti nell'analisi e nella selezione di brani (t)rap utilizzabili in classe, con un'attenzione specifica agli elementi linguistici e socioculturali. La seconda giornata sarà invece dedicata alla progettazione di percorsi didattici. I docenti lavoreranno alla costruzione collaborativa di unità di apprendimento, sperimentando il passaggio dalla canzone all'UdA, dalla riflessione linguistica alla pratica metodologica. La sessione conclusiva offrirà un momento di confronto e

discussione sulle strategie più efficaci per integrare la lingua italiana contemporanea, la cultura giovanile e la musica nella didattica dell'italiano come lingua straniera.

CALENDARIO

23 gennaio 2026

9:30-11:30	Apertura e introduzione al corso. Questionario di autovalutazione iniziale. Tra lingua e cultura, competenza pragmatica e socioculturale degli adolescenti. (S)cortesia e apprendimento linguistico. Insegnare pragmatica con le canzoni
11:30-13:30	Materiali autentici, cultura autentica, Italia autentica
13:30-14:00	PAUSA
14:00-16:00	LAB Quali canzoni per l'italiano L2/LS? Le canzoni come strumenti di apprendimento autentico. <i>Lavoro in piccoli gruppi: scelta e analisi di un testo in base al pubblico. Lessico, elementi socioculturali e pragmatici</i>

24 gennaio 2026

9:30-11:30	LAB La (t)rap italiana come risorsa glottodidattica. Percezioni e pratiche degli insegnanti sull'uso della (t)rap in aula. <i>Presentazione dei testi scelti dai partecipanti.</i>
11:30-13:30	Dai manuali alle canzoni (t)rap: analisi di materiali didattici Tipi e funzioni della scortesie nel linguaggio comune e nel rap. Le funzioni del code-switching
13:30-14:00	PAUSA
14:00-16:00	LAB Dalla canzone all'UdA: indicazioni metodologiche Costruzione di percorsi a partire dai testi (t)rap scelti <i>Presentazione dei progetti e feedback. Discussione conclusiva e prospettive future</i> Questionario di valutazione finale

LETTERATURA DI RIFERIMENTO

- Borghetti, C. (2018). Otto criteri per analizzare la dimensione (inter)culturale dei manuali di lingua: il caso dell'italiano L2/LS. In E. Tabaku Sörman, P. Torresan, & F. Pauletto (a cura di), *Paese che vai, manuale che trovi* (pp. 81–100). Firenze: Cesati.
- Cortés Velásquez, D., Faone, S., & Nuzzo, E. (2017). Analizzare i manuali per l'insegnamento delle lingue: strumenti per una glottodidattica applicata. *Italiano LinguaDue*, 9(2), 1–74.
- Ferrari, J. (2018). La lingua dei rapper figli dell'immigrazione in Italia. *Lingue e culture dei media*, 2(1), 155–172.
- Grasso, A. R. (2020). *Cara Italia: l'espressione dell'identità multiculturale nella musica rap e trap italiana* [Tesi di laurea magistrale, Georgetown University], <https://repository.digital.georgetown.edu/handle/10822/1059490>.
- Martari, Y. (2019). *Insegnare italiano L2 con i mass media*. Roma: Carocci.
- Martari, Y. (2024). L'italiano di nuovi italiani. In S. Ballarè, I. Fiorentini, & E. Miola (a cura di), *Le varietà dell'italiano contemporaneo* (pp. 145–160). Roma: Carocci.

- Martari, Y., & Albasini, A. (2024). La canzone trap nella classe di lingua italiana: alcune osservazioni sul panorama contemporaneo e un caso di studio. *Italiano a stranieri*, 36, 20–27.
- Martari, Y., & Samu, B. (a cura di). (2024). *La canzone (t)rap per l'educazione linguistica plurilingue e interculturale* [Sezione monografica]. *Rassegna Italiana di Linguistica Applicata*, 56(1), 39–176.
- Nieddu, L. (2024). Da *L'italiano a Cara Italia*: vecchie e nuove rappresentazioni del Belpaese nella canzone italiana. In *L'Italia in tutte le salse. Diacritica*, 52(2).
- Samu, B. (2024). Insegnare la pragmatica in italiano L2 con le canzoni (t)rap: Il linguaggio scortese dal dissing alla didattica. *Rassegna Italiana di Linguistica Applicata*, 56(1), 71–92.
- Samu, B., & Gasbarra, V. (2023). Insegnare la pragmatica: conoscenze, credenze e pratiche di docenti di italiano L2 e LS. *Mosaic*, 14(1), 503–517.
- Semplici, S. (2019). I manuali di italiano L2: indicazioni per una scelta consapevole. In P. Diadori (a cura di), *Insegnare italiano L2* (pp. 297–337). Milano: Mondadori – Le Monnier.
- Tolentino Quiñones, H. (2021). Uso della canzone nella classe di lingua e cultura per sviluppare la competenza socioculturale. *Italiano LinguaDue*, 2, 681–713.

Risultati di apprendimento attesi al termine del corso

Al termine del corso, i/le partecipanti saranno in grado di:

1. Descrivere alcune caratteristiche della lingua italiana contemporanea, con particolare riferimento al linguaggio del rap/trap e delle serie televisive
2. Riconoscere elementi di variazione linguistica, code-switching, (s)cortesia e lessico nei testi musicali autentici
3. Analizzare canzoni in chiave glottodidattica, con attenzione agli aspetti linguistici, socioculturali e pragmatici rilevanti per apprendenti giovani e adolescenti
4. Valutare criticamente il potenziale didattico di brani musicali l'insegnamento dell'italiano LS.
5. Selezionare testi autentici (in particolare brani rap/trap) adatti al proprio contesto didattico
6. Progettare attività e unità di apprendimento efficaci a partire da canzoni integrando aspetti linguistici, culturali e pragmatici

Modalità di valutazione, procedure e dinamica del monitoraggio

La valutazione del corso assumerà una forma di tipo formativo, con l'obiettivo di valorizzare il coinvolgimento attivo dei/delle partecipanti e verificare l'effettiva acquisizione delle competenze attraverso attività pratiche e contestualizzate.

Strumenti di valutazione

1. Compito intermedio: analisi di un testo musicale. Nella prima giornata, durante il laboratorio, i/le corsisti/e saranno invitati/e a scegliere un brano musicale da analizzare in chiave didattica. L'attività sarà finalizzata all'individuazione di elementi linguistici, socioculturali e pragmatici, con un'attenzione specifica alla loro spendibilità in classe.
2. Progetto finale: elaborazione e presentazione di un'Unità di Apprendimento (UdA). I/le partecipanti, individualmente o in gruppo, svilupperanno e presenteranno un'attività o una UdA basata sul brano scelto. La presentazione finale costituirà il momento centrale della valutazione.

Modalità di monitoraggio

Si forniranno feedback in itinere, sia individuali sia collettivi. Per favorire una riflessione consapevole sull'esperienza, ai/delle partecipanti sarà richiesto di compilare un breve questionario di autovalutazione all'avvio del corso e un questionario finale di feedback.